



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA
Città Metropolitana di Roma Capitale

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI “AGENTE DI POLIZIA LOCALE” - AREA DEGLI ISTRUTTORI, di cui: n. 1 posti con riserva prioritaria ai militari volontari delle forze armate congedati senza demerito ex art. 1014 D.lgs. 66/2010 e n. 1 posto con riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ai sensi dell’art.18, comma 4, D.lgs. 40/2017.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione,

indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

VISTO il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego», ai sensi dei quali:

- il 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente e anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima Amministrazione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei;

VISTO l'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, che prevede che:

- a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;
- se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei;

Preso atto che per l'Area degli Istruttori, alla data del 31 dicembre 2024, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 19,86% e quella del genere femminile è pari al 30,50 % e che pertanto, risultando il differenziale tra i generi non superiore al 30% , in relazione alla presente procedura concorsuale non si applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato di cui all'articolo 6 del DPR 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal DPR 16/06/2023 n. 82;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

Considerato che è pendente la procedura già avviata di mobilità obbligatoria preventiva ex art.34-bis, del D.lgs n.165/2001 e ss.mm.ii, giusta nota prot. 19575 del 27.02.2025;

VISTO il Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego del Comune di Civitavecchia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.191 del 31.10.2023;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 977 del 04.03.2025 che approva il presente bando.

RENDE NOTO

che è indetto un bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno ed indeterminato di "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" - AREA DEGLI ISTRUTTORI, di cui: n. 1 posto con riserva prioritaria ai militari volontari delle forze armate congedati senza demerito ex art. 1014 D.lgs. 66/2010 e n. 1 posto con riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ai sensi dell'art.18, comma 4, D.lgs. 40/2017;

Non è prevista alcuna quota di riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999, in quanto il Comune di Civitavecchia risulta adempiente per le quote d'obbligo occupazionali, come risulta dal prospetto informativo online relativo riferito al 31 dicembre 2024 e comunicazione art 39-quater Legge 68/1999, inviate al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

La presente procedura concorsuale determina una frazione di riserva, ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.lgs n.66 del 2010, pari a 1,20 unità in favore dei volontari delle forze armate che sommata a precedenti cumuli di frazioni determina una quota pari a 1,40. A tal ultimo proposito, pertanto, n.1 posto sarà riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA. e la quota pari a 0,40 verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero generare per scorrimento di graduatoria o nei prossimi provvedimenti di assunzione;

La presente procedura concorsuale, inoltre, determina una frazione di riserva di posto pari a 0,60 unità che sommata ai precedenti cumuli di frazioni determina una quota pari a 1 posto in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito - ai sensi dell'articolo 18, comma 4, D.Lgs 6 marzo 2017, n. 40, così come modificato dall'art.1, comma 9- bis, del D.L. n. 44/2023 convertito in L. n.74 del 21/6/2023;

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 Legge 120/1991;

I candidati non dovranno, inoltre, trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della L. 68/99 (ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 4 L. 68/99);

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001;

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 – COMPETENZE RICHIESTE

L'Area professionale di iscrizione è quella degli "Istruttori" di cui all'art. 12 e all'allegato "A" del C.C.N.L. 16 novembre 2022, disciplinante l'ordinamento professionale del personale dipendente. Per le mansioni inerenti al posto da coprire, si fa espresso riferimento a quanto previsto dal suddetto CCNL.

Il profilo professionale attribuito è quello di **"Agente Polizia Locale"**.

La figura professionale ricercata deve essere in possesso di competenze idonee allo svolgimento delle seguenti attività:

- controllo e presidio del territorio;
- servizi di pronto intervento, prevenzione e repressione di illeciti amministrativi e penali;
- funzioni di pubblica sicurezza, polizia giudiziaria ed amministrativa sulla scorta della normativa vigente - concorso al sistema comunale di protezione civile.

Le competenze trasversali richieste sono:

- capacità di gestire con equilibrio e fiducia di sé situazioni di stress e conflitto;
- propensione all'apprendimento ed al cambiamento;
- capacità di lavorare in squadra, capacità di comunicazione interpersonale e predisposizione all'ascolto attivo ed orientamento all'altro, orientamento alla realizzazione degli obiettivi attesi ed al raggiungimento di risultati di qualità individuali e di gruppo;
- capacità di analizzare e risolvere i problemi, elaborando soluzioni realistiche e prospettando più alternative;
- consapevolezza del proprio ruolo professionale.

Il dipendente è adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'Area di inquadramento, come previsto dal comma 1 (prima parte) dell'art. 52 del D.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 24, comma 4, del CCNL 16/11/2022, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali. L'assegnazione di mansioni equivalenti nell'ambito dell'Area di inquadramento, rappresentano espressione del potere direttivo del datore di lavoro, con riferimento alle esigenze organizzative e produttive dell'Ente.

ART. 2 – REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A. REQUISITI GENERALI

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età, non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo, e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. idoneità psico-fisica piena ed incondizionata all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire ex DPR 3 maggio 1957 n. 686. Ai sensi del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 e s.m.i. – art. 41 - comma 2 – il candidato sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione cui lo stesso sarà destinato. Il giudizio positivo del medico competente sarà indispensabile ai fini dell'assunzione, diversamente, nel caso di esito negativo dell'accertamento sanitario, non si darà luogo al perfezionamento della nomina,

senza rimborso o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica, senza giustificato motivo, comporta la rinuncia al posto messo a selezione. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 Legge 120/1991. I candidati non dovranno, inoltre, trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della L. 68/99 (ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 4 L. 68/99);

4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
7. essere in regola con gli obblighi di leva e delle disposizioni di legge sul reclutamento e non essere stato espulso dalle FF.AA. o da Corpi e Amministrazioni militarmente organizzati, e comunque non aver svolto servizio sostitutivo civile quale obiettore di coscienza e non aver inoltrato domanda a tal fine, salvo che non sia stata presentata la rinuncia al diritto di obiezione e sia stato emesso il previsto provvedimento dell'Agenzia Nazionale del Servizio Civile come da L. 130/2007;
8. Non trovarsi in condizioni di inconfiribilità o incompatibilità di incarichi presso una pubblica Amministrazione, come disposto dal Dlgs. N.39/2013 e ss.mm.ii.;

Tutti i requisiti sopra citati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed essere mantenuti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. L'accertamento del mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, parimenti, laddove tale accertamento dovesse avvenire in fase successiva alla firma del contratto pena la decadenza dal rapporto di lavoro.

B. REQUISITI SPECIFICI

- 1) Essere in possesso del titolo di studio di diploma di Scuola Secondaria di II Grado (maturità quinquennale) – rilasciato da Istituto riconosciuto dall'ordinamento scolastico italiano. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competente, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/01; in tal caso il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa;
- 2) essere in possesso di patente di guida non inferiore alla categoria "B" senza limitazioni;
- 3) essere in possesso dei requisiti di legge necessari per poter conseguire il decreto di agente di

pubblica sicurezza per il porto dell'arma di ordinanza, nonché non avere alcun motivo ostativo al porto dell'arma di ordinanza ed al servizio armato;

4) versamento dei diritti di partecipazione fissati in Euro 10,33, non rimborsabile. Il pagamento dovrà essere effettuato attraverso il portale dei pagamenti InPA nella sezione dedicata, in fase di presentazione istanza;

5) I candidati aventi titolo a partecipare al Concorso fruendo della riserva di legge di cui agli artt. 1014 co. 1 - lettera b) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i., dovranno dichiarare inoltre sulla domanda di partecipazione il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di essere volontario in ferma breve o ferma prefissata delle Forze Armate, congedato senza demerito;
- di essere volontario delle Forze Armate in periodo di rafferma;
- di essere volontario delle Forze Armate in servizio permanente;
- di essere Ufficiale di complemento in ferma biennale o Ufficiale in ferma prefissata e di aver completato senza demerito la ferma contratta;

Avendo cura di indicare inoltre le seguenti informazioni:

- la Forza Armata ove ha prestato servizio;
- data di decorrenza giuridica di arruolamento, l'eventuale data di congedo/rafferma/fine ferma nonché eventuali richiami in servizio o di incorporamento.

I candidati che abbiano svolto più periodi di servizio dovranno indicare le date di incorporamento, di fine ferma o di rafferma di ogni singolo periodo svolto, anche se riferito a diversi arruolamenti.

6) I candidati aventi titolo a partecipare al Concorso fruendo della riserva di legge di cui dell'art.18 comma 4 del D.Lgs 40/ 2017, come riformato dal D.L.44/2023, convertito dalla L.74/2023, dovranno dichiararla al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso allegando alla stessa la documentazione attestante il possesso del requisito. Per avere diritto alla riserva, si deve essere in possesso dell'attestazione scaricabile dal sito del Dipartimento delle Politiche Giovanili. Si precisa che la riserva opererà soltanto nel caso in cui il concorrente avente diritto risulti idoneo nella graduatoria di merito

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione. **I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.**

ART. 3 - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dal concorso:

- la mancanza dei requisiti di ammissione alla selezione disciplinati al punto 2 del presente bando;
- la non presentazione alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabilite;
- il mancato versamento dei diritti per la partecipazione al concorso fissati in Euro 10.33;

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione alla presente procedura di concorso dovranno essere presentate esclusivamente tramite il portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>, a partire dal giorno 19 MARZO 2025.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta.

E' prevista la possibilità per il candidato di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del presente bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Le dichiarazioni rese dal candidato avranno valore di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2001 e ss.mm.ii. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in ordine alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura.

La compilazione e l'invio della domanda devono essere completati, a pena di inammissibilità, sul portale InPA <https://www.inpa.gov.it/>.

Termine perentorio di presentazione della domanda è il giorno 18 APRILE 2025 fino alle ore 23.59 a pena di inammissibilità.

I candidati interessati a partecipare alla presente procedura, dovranno accedere al suddetto portale di Reclutamento ed effettuare la registrazione inserendo le informazioni richieste ed inviare la propria candidatura. La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2 quater e 2 nonies, del D.Lgs.n.82/2005 (SPID,CNS e CIE).

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda stessa. A tale riepilogo **sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.**

Si consiglia di accreditarsi per tempo sul portale del Reclutamento InPa al fine di non rischiare il mancato rispetto del termine di scadenza per eventuali problemi nella creazione del proprio profilo.

La domanda dovrà essere redatta secondo il Format di candidatura presente sul portale.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Ai fini della presentazione della domanda, tutte le sezioni devono essere completate, pena impossibilità di trasmettere regolarmente la propria candidatura.

Per procedere nella compilazione della domanda, ove non vi sono informazioni da inserire, è sufficiente mettere la spunta sulla casella corrispondente "*nulla da dichiarare*".

Allegati: il candidato, allegnerà la seguente documentazione:

- Autocertificazione sulla eventuale titolarità del diritto di soggiorno, oppure lo *status* di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
- eventuale invalidità riconosciuta con certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/ o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
- eventuale presenza di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) riconosciuti;
- eventuale documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento;
- eventuali ulteriori dichiarazioni e/o documenti utili al candidato (ad esempio titolo riserva, titoli che danno diritto alla preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 oppure dichiarazione sostitutiva dello stesso). Qualora il candidato non dichiari di possedere titoli di preferenza/riserva od ometta la dichiarazione, tali "non dichiarazioni od omissioni" costituiranno mancato possesso di diritti di riserva/preferenza o volontà di non volersene avvalere

La fase finale della compilazione della domanda, ovvero la sezione "**verifica ed invio**", permette di verificare di aver correttamente compilato tutte le sezioni dell'istanza nel portale, di inoltrare la stessa e contestualmente di scaricare il file PDF generato da sistema, con contestuale creazione del codice ID

attraverso cui il candidato sarà identificato in tutte le pubblicazioni che lo riguardano nella presente procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 23.08.1988, n. 370, e successive modifiche ed integrazioni, la domanda di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del Portale InPA o da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi. È pertanto onere del candidato comunicare qualunque cambiamento dei predetti recapiti. In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà con provvedimento motivato all'esclusione del dipendente secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000.

ART. 5 - ELEMENTI DA DICHIARARE NELLA DOMANDA

Nella domanda, redatta secondo il Format di candidatura presente sul portale InPa, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000:

1. le complete generalità, con indicazione del luogo, data di nascita, codice fiscale, della residenza e domicilio, se diverso dalla residenza, del recapito telefonico, indirizzo Pec ed e-mail. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
2. di non aver subito condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano la prosecuzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione, o, in caso affermativo, le eventuali condanne penali e gli eventuali carichi pendenti;
3. il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie previste per il profilo professionale da ricoprire;
4. Non trovarsi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una pubblica Amministrazione, come disposto dal Dlgs. N.39/2013 e ss.mm.ii.;
5. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono:
 - il diritto alla riserva
 - la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 10).
6. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità. La documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo pec comune.civitavecchia@legalmail.it entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda unitamente al consenso al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Civitavecchia o terzi incaricati di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, come sopra documentate con certificazione medica, sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

ART. 6 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative alla procedura del presente avviso, anche la convocazione alle prove d'esame, avverranno attraverso il portale InPa : <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito del Comune di Civitavecchia all'indirizzo https://civitavecchia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html - nella sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso e avvisi- **CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N° 4 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI “AGENTE DI POLIZIA LOCALE” - AREA DEGLI ISTRUTTORI.**

I candidati verranno menzionati nelle comunicazioni non attraverso nome e cognome, ma con il numero di protocollo generato dal portale InPa al termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Ai candidati non verrà inoltrata comunicazione personale, la pubblicazione nelle citate sezioni sul portale InPa e sul sito del Comune di Civitavecchia sostituisce a tutti gli effetti ogni comunicazione di ammissione e/o convocazione.

I candidati possono essere ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per inesatta comunicazione degli stessi.

Ai candidati la cui domanda non risulti in regola con il presente bando, sarà comunicata l'esclusione dal concorso.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso da parte dei candidati di tutti i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla selezione.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il Comune di Civitavecchia nomina la Commissione esaminatrice, sulla base del vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego dell'Ente, e sarà competente per l'espletamento delle prove selettive.

Alla Commissione esaminatrice saranno aggregati nella prova orale membri aggiuntivi per la valutazione delle competenze trasversali, delle prove fisiche e delle conoscenze linguistiche ed informatiche. Per l'espletamento delle prove la Commissione potrà avvalersi del supporto di ditta specializzata.

ART. 8 – PROVE D'ESAME

Le prove di concorso consistono in una **PROVA SCRITTA-PROVE FISICHE** ed una **PROVA ORALE**.

PROVA SCRITTA

La prova scritta può consistere in un test e/o in una serie di quiz a risposta multipla e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica o nella redazione di un elaborato pratico/applicativo e verterà sulle seguenti materie:

1. Elementi di Diritto costituzionale;
2. Elementi di Diritto amministrativo con particolare riferimento alla L. 241/90 e s.m.i “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, forme di accesso civico.
3. Nozioni sul D. L.gs. 18 agosto 2000 n. 267: “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali e successive modifiche ed integrazioni”;

4. Nozioni in materia di Disciplina del pubblico impiego, diritti, doveri e responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti D.lgs. 165/2001;
5. Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione e altre norme complementari sulla circolazione stradale;
6. Legge di depenalizzazione n. 689/81;
7. Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) e relativo regolamento;
8. Nozioni in materia di commercio, edilizia e ambiente con riferimento all'attività di vigilanza della Polizia Locale;
9. Legislazione in materia di stupefacenti e immigrazione;
10. Legislazione in materia di tutela dei dati personali;

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVE FISICHE

La prima prova consisterà nell'esercizio della corsa con la seguente specificità:

PROVA UOMINI: corsa 1000 m piani: per essere giudicato idoneo il candidato dovrà eseguire la corsa di 1000 m. nel tempo massimo di 5'minuti;

PROVA DONNE: corsa 1000 m piani: per essere giudicata idonea la candidata dovrà eseguire la corsa di 1000 m. nel tempo massimo di 6'minuti.

La seconda prova consisterà nell'esercizio delle Flessioni (piegamenti sulle braccia): per essere giudicato idoneo alla prova, i candidati, alla ricezione dell'apposito segnale (che coincide con lo start del cronometro), devono eseguire il numero di flessioni previsti in maniera continuativa nel tempo di massimo due minuti (uomini 12 piegamenti – donne 8 piegamenti)

Maggiori dettagli in ordine all'esecuzione delle prove di resistenza fisica saranno forniti in sede di esame. **Il giorno delle prove fisiche i candidati dovranno presentarsi in abbigliamento idoneo ed essere in possesso in formato originale della seguente documentazione:**

1. documento di identità;

2. certificato medico di idoneità sportiva agonistica per la partecipazione a concorsi pubblici in corso di validità, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport. La certificazione medico sportiva agonistica in corso di validità alla data della prova fisica, se diversa da quella relativa alla partecipazione ai concorsi pubblici, è considerata idonea se rilasciata per la disciplina dell'atletica leggera di cui alla Tabella B del Decreto Ministeriale 18 febbraio 1982 "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica", in considerazione delle attività che formano oggetto della prova fisica. La mancata esibizione del predetto certificato comporta l'esclusione dalla selezione ovvero dalla procedura concorsuale.

L'esito della prova fisica viene apprezzato in termini di idoneità/inidoneità e conseguentemente non attribuisce alcun punteggio. Per la prova di resistenza fisica potrà essere nominato un membro o componente aggiunto della commissione che cronometra il tempo impiegato dai candidati, comunicando lo scadere del tempo disponibile per la prova. Il superamento della prova fisica sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova orale e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale. Il candidato che lamenti una condizione fisica non idonea all'effettuazione delle prove di efficienza fisica dovuto a infortunio o a gravidanza in corso alla data della convocazione, dovrà esibire idonea certificazione medica rilasciata da strutture sanitarie pubbliche. La Commissione, a suo insindacabile giudizio, valutate le condizioni fisiche dichiarate anche sulla base della certificazione sanitaria presentata potrà autorizzare il differimento dell'effettuazione delle prove ad altra data, purché compatibile con il termine ultimo fissato per lo svolgimento delle prove stesse.

Il giudizio di inidoneità, e quindi il mancato superamento delle prove fisiche, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

PROVA ORALE

I candidati che superano la prova scritta, sono chiamati/e a sostenere prove situazionali e/o test e/o colloqui motivazionali individuali, volti all'accertamento delle seguenti competenze trasversali:

a) AREA COGNITIVA, così articolata:

- Problem Solving: la capacità di individuare soluzioni proporzionate al problema e realizzabili all'interno del contesto di riferimento. Comportamenti tipici che rivelano questa competenza sono: stabilire le priorità del lavoro in ordine d'importanza, scomporre in parti i compiti, riconoscere più probabili cause di eventi o conseguenze di azioni, usare più modi analitici per individuare soluzioni;

- Consapevolezza Organizzativa: E' la capacità di comprendere la cultura della propria organizzazione e della propria posizione al suo interno. E' anche la capacità di comprendere le potenzialità del proprio operato in relazione al ruolo ricoperto nonché di prevederne le ripercussioni su individui e gruppi;

- Consapevolezza Digitale: E' la capacità di comprendere il valore e gli impatti dei processi di digitalizzazione in atto, dimostrando apertura all'innovazione tecnologica e utilizzando in modo consapevole anche gli strumenti di condivisione e collaborazione nei processi di lavoro e nelle relazioni interne ed esterne e promuovendo l'introduzione di nuovi strumenti e modalità di lavoro;

b) AREA REALIZZATIVA, così articolata:

- Iniziativa: E' la capacità di attivarsi in modo propositivo cogliendo le opportunità senza attendere input esterni, a fare più di quanto sia richiesto, influenzando gli eventi;

- Affidabilità: E' la capacità di portare avanti il lavoro seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell'interesse dell'amministrazione, facendosi carico delle attività da svolgere con serietà e senso di responsabilità;

c) AREA RELAZIONALE, così articolata:

- Attenzione all'utente/collega/cittadino: E' la capacità di concentrare i propri sforzi nella ricerca e comprensione dei bisogni altrui allo scopo di attivarsi per soddisfarli;

- Lavoro di gruppo: E' il desiderio di lavorare in collaborazione con gli altri, di essere parte di un gruppo. E' la capacità di entrare in rapporto reciproco per raggiungere un risultato comune;

- Gestione delle emozioni: E' la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni e il loro effetto sulla vita lavorativa, fronteggiando le situazioni di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con equilibrio, calma e lucidità, al fine di ridurre eventuali impatti negativi sulla prestazione e sulle relazioni;

- Comunicazione: E' la capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; ascoltare e coinvolgere l'interlocutore.

La prova orale verterà inoltre sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta e verranno accertate sia la conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse e dei programmi gestionali maggiormente in uso presso le pubbliche amministrazioni (pacchetto Microsoft Office Professional: Word, Excel, Access; gestione posta elettronica, Internet) che della lingua inglese.

Nell'ambito dei 30 punti attribuibili alla prova orale:

-n.20 punti max sono attribuiti alla valutazione delle competenze professionali e conoscenza delle materie di esame;

-n.10 punti max sono attribuiti alla valutazione delle competenze trasversali.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.

Per i candidati con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del D.L.n.80/2021 convertito con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021, sono previste le specifiche misure previste dalla legge, assicurando la possibilità di sostituire la prova scritta con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

In particolare possono essere richieste le seguenti misure compensative:

a) **PROVE SOSTITUTIVE.** La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti grave disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

b) **STRUMENTI COMPENSATIVI.** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

➤ programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;

➤ programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;

➤ la calcolatrice, nei casi di discalculia;

➤ ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

c) **TEMPI AGGIUNTIVI.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata nella domanda di partecipazione.

In conformità a quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento delle prove o nella settimana che le precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa.

Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, presso il Servizio 3 "Risorse Umane" **all'indirizzo pec comune.civitavecchia@legal-mail.it**, pena la esclusione dal concorso, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo

svolgimento delle prove, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

ART. 9 - DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

– prova scritta massimo 30 punti;

– prova orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta al voto riportato nella prova orale, tenendo presente che la Commissione procederà, in sede dell'espletamento della prova orale, con l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche senza l'attribuzione di un punteggio, bensì esprimendo un giudizio di idoneità in funzione del grado di conoscenza posseduto dal candidato.

ART. 10 – RISERVE- PREFERENZE E PRECEDENZE

Sul concorso operano le seguenti riserve:

1. n. 1 (uno) posto, ai sensi dell'art. 1014, c. 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. n. 66/2010, per i candidati che fanno parte del personale volontario delle FF.AA. di seguito esplicitato:
 - riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii.
 - VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno
 - riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii.
 - VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni
 - Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. VFB volontari in ferma breve triennale
 - Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9)

I candidati devono allegare la relativa documentazione nella sezione ALLEGATI, a pena di esclusione.

2. n. 1 (uno) posto ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.Lgs 40/ 2017, come riformato dal D.L.44/2023, convertito dalla L.74/2023, per i candidati che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito

I candidati devono allegare la relativa documentazione nella sezione ALLEGATI, a pena di esclusione

A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9

agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;

p) minore età anagrafica.

I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

ART. 11 - STESURA, VALIDAZIONE E PUBBLICITA' DELLA GRADUATORIA E COMUNICAZIONI DELL'ESITO DELL'AVVISO

La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito espresso in sessantesimi ed in ordine decrescente, dato dalla somma del punteggio ottenuto nella prova scritta e di quello attribuito nella prova orale. La graduatoria sarà validata con determinazione dirigenziale del Servizio 3 – Sezione Risorse Umane del Comune di Civitavecchia. Sono nominati vincitori i primi sei candidati collocati in graduatoria, **la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Civitavecchia da parte del candidato vincitore/idoneo o la mancata presa in servizio nei termini stabiliti comporta la decadenza definitiva del rinunciataro dalla posizione in graduatoria e si procederà a contattare il primo idoneo e così fino ad eventuale esaurimento dei posti disponibili.** La graduatoria del presente avviso sarà pubblicata sia sul portale InPa : <https://www.inpa.gov.it/> che sul sito istituzionale del Comune di Civitavecchia all'indirizzo https://civitavecchia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html. **CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI.**

Durante il periodo di validità della graduatoria l'Amministrazione potrà utilizzarla, a suo insindacabile giudizio, per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato. La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia e secondo quanto previsto dal vigente regolamento per l'utilizzo delle graduatorie adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 189/2024.

ART. 12 – RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti. Il presente bando non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Civitavecchia.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, dimutate esigenze organizzative e/o, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero di non dare corso all'assunzione.

Il Comune di Civitavecchia può altresì avvalersi della facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto. L'eventuale provvedimento di cui sopra verrà comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso, qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito dello stesso. In tal caso restano valide le domande già presentate, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

ART. 13 – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il candidato, eventualmente individuato a seguito della procedura concorsuale de qua, sarà invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di cui al vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, entro il termine stabilito dal Comune di Civitavecchia.

L'assunzione dei vincitori è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se i vincitori siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti i posti da ricoprire.

Per il dipendente inquadrato presso il Comune di Civitavecchia proveniente da altro Ente è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune di Civitavecchia e contenute nel vigente C.C.N.L., nonché negli atti normativi, regolamentari e deliberativi al momento in vigore. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, in data successiva a quella prevista, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva entrata in servizio. Nel periodo di astensione obbligatoria per gravidanza o puerperio, la formale accettazione della nomina con la sottoscrizione del contratto individuale equivale ad assunzione effettiva in servizio, con decorrenza di tutti gli effetti economici e giuridici.

I vincitori devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 14 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento, di cui alla presente procedura, è l'Avv. Giglio Marrani, Dirigente del Servizio 3- Risorse Umane.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento nel rispetto delle vigenti normative.

L'effettiva assunzione in servizio è subordinata alla verifica, al momento dell'approvazione del provvedimento di nomina del soggetto individuato per la copertura del posto in questione, della compatibilità dell'assunzione con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per gli Enti Locali.

Il presente avviso non costituisce in alcun caso diritto all'acquisizione del contratto a qualsiasi titolo, non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che si riserva, pertanto, la facoltà di non dar corso alla procedura in conseguenza dell'introduzione di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative ovvero dal mutare delle esigenze organizzative dello stesso. Il Comune di Civitavecchia si riserva la facoltà, altresì, di modificare, prorogare, sospendere e revocare il presente Avviso Pubblico, senza che gli interessati possano vantare diritti di sorta.

Per eventuali ulteriori informazioni in merito alla procedura di selezione, gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Civitavecchia preferibilmente a mezzo posta elettronica certificata (comune.civitavecchia@legalmail.it) oppure ai numeri (0766 590057/590249/590269).

ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

- In relazione ai dati personali trattati da parte del Dipartimento III Affari Generali e del Personale, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt.13 e14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il TITOLARE DEL TRATTAMENTO dei dati è il Comune di Civitavecchia (comune.civitavecchia@legalmail.it);

- il RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI rpdc@comune.civitavecchia.rm.it.

- la BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:

a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione alla procedura;

b) per la gestione della procedura in tutte le fasi, compresa l'eventuale successiva assunzione in servizio;

c) accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e d) è obbligatorio. Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dal bando durante le prove.

- DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO: i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc. cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della procedura potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante il colloquio; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente).

- MODALITÀ TRATTAMENTO: i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte dal personale del Comune di Civitavecchia, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

- COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI: i dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: membri delle Commissioni esaminatrici; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi

dell'art. 28 del GDPR. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

- CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;

- L'INTERESSATA/O HA DIRITTO nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART 17– TERMINE PER EVENTUALI RICORSI

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data. Le decisioni del TAR (sia la sospensiva, sia le sentenze di merito) possono essere impugnate con ricorso al Consiglio di Stato, da proporsi entro 60 giorni dalla notifica della sentenza.

ART. 17 - PUBBLICAZIONE

Il presente Bando è pubblicato, sino al termine perentorio stabilito per la ricezione delle domande, nell'Albo Pretorio telematico, sul sito istituzionale del Comune di Civitavecchia-nella sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso e avvisi- **CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N° 4 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI “AGENTE DI POLIZIA LOCALE” - AREA DEGLI ISTRUTTORI**, nonché sul Portale del Reclutamento P.A denominato InPa : <https://www.inpa.gov.it/>.

Civitavecchia li

IL DIRIGENTE
Avv. Giglio Marrani